

Per aiutare le donne

Sul finire del 2004 in Europa si sono concretizzate alcune importanti iniziative legislative sulla violenza domestica, dato che è, secondo il Consiglio d'Europa, la principale causa di morte e di invalidità delle donne tra 16 e 44 anni di età. Dalle tribune per il pubblico del parlamento spagnolo, le rappresentanti delle organizzazioni in favore delle donne hanno esultato lo scorso dicembre quando la legge contro la violenza di genere, per la quale si sono battute dal 1991, è stata approvata all'unanimità. Dal 1999 più di trecento donne sono morte in Spagna per mano del marito o del compagno, mentre ogni anno vengono sporte migliaia di denunce per lesioni e maltrattamenti. Con un ampio spettro di misure il legislatore ha voluto dare una risposta complessiva a un problema che, secondo il Centro de investigaciones sociológicas, figura tra le principali preoccupazioni degli spagnoli. La legge prevede un inasprimento delle pene e misure di protezione che, secondo la gravità dei casi, vanno dall'allontanamento dell'aggressore alla sospensione delle comunicazioni; dalla privazione della patria potestà e dell'affidamento dei minori, alla sospensione del regime di visite. La più grande novità è che a deciderle saranno i giudici di una nuova giurisdizione unica e speciale – i tribunali per l'eguaglianza e la famiglia – nella quale verranno convogliate tut ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/02/2005